



L'anno scorso al via del GP d'Austria, Charles Leclerc dalla pole position andò in fuga. Il ferrarista chiuse secondo, dopo il sorpasso con scintille subito nel finale da Max Verstappen
LAPRESSE

Calendario travagliato, ma l'Austria dà l'ok alla partenza (5 e 12 luglio)

C'È SEMAFORO VERDE E FORSE UN MONZA BIS

di Fulvio Solms
ROMA

I sorpassi, per il momento, li vediamo solo sul calendario - Silverstone precede Budapest, che però torna davanti - come dovrebbe essere per le macchine in pista. E c'è ampio spazio per le sorprese: un secondo GP d'Italia è possibile a Monza il 13 settembre, nella domenica successiva a quello in programma.

Comunque sia, c'è finalmente il semaforo verde per il Mondiale: il ministro della Salute austriaco Rudolf Anschober ha dato il via libera per i primi due GP fissati al 5 e 12 luglio. Il Red Bull Ring è un posto perfetto per correre sotto Covid: è distante dalle grandi città, non c'è vita alla sera e tutto fa somigliare la permanenza del circus a un autoisolamento. Nei giorni tra le due

GP Italia il 6 (e 13?) settembre Tante gare in pericolo: possibile Mondiale Europa-Medio Oriente

gare gli addetti ai lavori rimarranno prigionieri, pardon rimarranno fermi negli alloggi loro riservati, al massimo concedendosi un'escursione per funghi nei generosi boschi della Stiria. Protocolli severissimi saranno osservati, a cominciare dall'arrivo dell'intero personale all'aeroporto militare di Zeltweg, senza passare da Graz o da grandi città.

GRIGLIA ALTERNATIVA. Il pubblico non verrà ammesso neanche in quantità simbolica e per evitare l'effetto-fotocopia, FIA e Liberty valutano un diverso format sportivo: la griglia di partenza della

seconda gara sarebbe formata rovesciando l'ordine della classifica piloti. Per consentire una graduatoria più stabilizzata, in realtà questa variante delle qualifiche potrebbe essere adottata non in Austria ma a Silverstone. Vedremo: ci vorrà del coraggio per far partire Latifi su Williams in pole

Gran Bretagna in difficoltà, ma una deroga consentirà due GP a Silverstone

e Hamilton in coda.

Comunque si comincerà, e averne certezza non è poco. Se tutto andrà bene in Austria, si proseguirà con l'Ungheria il 19 luglio, seguita da Silverstone.

Perché si corra in Gran Bretagna gli uomini del motorsport dovrebbero essere inseriti dal governo nel gruppo dei "key workers", lavoratori chiave, strategici per determinati settori produttivi. In assenza di questa deroga che consente di evitare le due settimane di quarantena ma al prezzo di severi controlli antitivirus, correre sarebbe praticamente impossibile, perché le numerosissime squadre di F1, F2 e F3 (quasi tutte con base in Gran Bretagna), una volta rientrate dall'Ungheria dovrebbero tornare in attività dopo soli dieci giorni, dunque senza aver esaurito il periodo di quarantena. La

Formula 1 ha grande fiducia che questa deroga verrà concessa.

EUROPA E MEDIO ORIENTE? Il resto del calendario europeo: dopo Silverstone il 2 e il 9 agosto, Montmelò subito il 16 e poi Belgio e Italia nelle date originarie (30 agosto e 6 settembre).

Per il prosieguo sono dolori: Americhe e Oriente possono saltare di netto soprattutto se - come è probabile - non verrà ammesso il pubblico. Possibile un Mondiale minimalista tra Europa e Medio Oriente, e se salta Singapore è possibile il raddoppio di Monza il 13 settembre. Poi c'è Hockenheim che è il prezzemolino del calendario: è riserva praticamente di tutto e pagherebbe zero perché è la Formula 1 ad aver bisogno di quel circuito, più che il contrario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTO ESPORTS

Gara finta (Sky) e pilota vero: corre Lorenzo

Se dall'altra parte del pianeta le corse in pista sono riprese - il MotoAmerica gestito da Wayne Rainey vive in questo weekend a Road America il via a porte chiuse - in Europa ci si deve accontentare delle gare virtuali. Oggi (ore 14.45, SkySportMotoGP) eSports sulla pista di Silverstone, dove in questo 2020 si corre solo al simulatore. E solo così può correre Lorenzo, principale nome dell'odierna virtual race: il divieto alle wild card impedisce di gareggiare al maiorchiro, ritiratosi sei mesi fa prima di una parziale retromarcia, diventando tester Yamaha con vista su un possibile (ma improbabile se Rossi occuperà il posto in Yamaha-Petronas) ritorno ai GP. Tra i big oggi anche Fabio Quartararo, Joan Mir, il collaudatore Ducati Michele Pirro e Pecco Bagnaia, vincitore del GP virtuale in Austria. Corrono anche Moto2 e Moto3.

m.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LOTTO
ESTRAZIONI 30 maggio

BARI	60	36	84	30	73
CAGLIARI	41	42	31	55	70
FIRENZE	66	79	32	77	55
GENOVA	54	83	39	65	43
MILANO	21	53	19	90	63
NAPOLI	41	2	58	85	3
PALERMO	52	45	10	14	40
ROMA	32	27	36	15	13
TORINO	66	49	45	55	81
VENEZIA	2	12	77	88	54
NAZIONALE	82	79	33	55	45

Super Enalotto
Combinazione concorso n. 47
3 27 46 52 70 74
Numero jolly 48
Superstar 4
Montepremi: € 4.227.772,80

LE QUOTE
Nessun vincitore con punti 6
Nessun vincitore con punti 5+1
Ai 4 vincitori con punti 5 € 44.391,62
Ai 591 vincitori con punti 4 € 364,10
Ai 21.311 vincitori con punti 3 € 27,15
Ai 318.113 vincitori con punti 2 € 5,31
Al prossimo concorso Jackpot con punti 6 di € 45.700.000,00

LE QUOTE SUPERSTAR
Nessun vincitore con punti 5; all'unico vincitore con punti 4 € 38.410,00; ai 97 con punti 3 € 2.715,00; ai 1.629 con punti 2 € 100,00; ai 10.941 con punti 1 € 10,00; ai 24.661 con punti 0 € 5,00.

30
2 12 21 27 31 32 36 39 41 42
45 49 52 53 54 60 66 79 83 84

FITNESS

Un'ora di sport in simultanea in tutta Europa

L'impatto del Coronavirus è stato violento e profondo in ogni parte del mondo. Le misure restrittive e il lockdown hanno messo a dura prova ognuno di noi, minando la sfera sociale, emotiva e fisica. L'attività sportiva è una fonte naturale di buonumore e benessere e per ribadirlo in maniera ancora più evidente EuropeActive ha lanciato la #BEACTIVE HOUR, una campagna di sensibilizzazione supportata dalla Commissione Europea nell'ambito della Settimana Europea dello Sport. ANIF EuroWellness,

L'Associazione Nazionale degli Impianti Sport, Fitness, Piscine e Campi Sportivi (in qualità di Board Member di EuropeActive) si unisce in questo importante messaggio. E cioè che il movimento e lo sport devono essere i veri protagonisti di questa fase di riapertura per permettere a tutti di recuperare energie e vitalità. L'obiettivo centrato ieri è stato quello di un'ora di attività fisica simultanea in tutta Europa, svolta in casa, all'aperto, in un club, da soli, in famiglia, con i bambini o tra amici. Un allenamento che ha unito tutti i cittadini europei perché non esistono condizioni per cui l'attività fisica non è benefica, perché l'esercizio fisico rafforza il sistema immunitario e protegge la salute mentale e il benessere generale. Tutto questo nel rispetto della salute degli altri.

RUGBY | CONFERMATO IN AZZURRO

Smith resta ct fino al 2024

di Christian Marchetti
ROMA

Lo abbiamo visto in veste di ct ad interim all'ultimo Sei Nazioni, torneo reso monco dall'emergenza coronavirus; lo vedremo ancora fino a giugno 2024, ossia fin dopo il prossimo Mondiale in Francia. Il 47enne tecnico sudafricano Franco Smith è stato confermato capo allenatore dell'Italrugby. Lo ha deciso il Consiglio Federale fiume della Fir riunito in videoconferenza venerdì. Il bilancio del tecnico sudafricano alla guida degli azzurri parla al momento di tre sconfitte su tre: 22 punti segnati contro la Francia, 94 complessivamente subito contro il Galles al debutto (42), gli stessi Bleus (35) e la Scozia (17). Le novità nello staff riguardano



Franco Smith, 47 anni, ct dal 2019 dopo le dimissioni di O'Shea

il ritorno dopo otto anni di Alessandro Troncon, al quale andrà l'incarico di tecnico dei tre quarti, e la nomina di Quintin Kruger a responsabile della preparazione. Confermati il tecnico degli avanti Giampiero De Carli e l'assistente per la difesa Marius Goosen. Partito come allenatore dei tre quarti, Smith ha preso il

posto lasciato vacante dal dimissionario coach irlandese Conor O'Shea lo scorso 21 novembre. Dopo 5 anni e 2 scudetti al timone di Calvisano, il rodighino Massimo Brunello allenerà la Nazionale Under 20 al posto di Fabio Roselli. Confermatissimo l'aquilano Andrea Di Giandomenico alla Femminile. Il Consiglio Federale ha anche discusso i temi relativi alla ripresa dell'attività nella stagione 2020-2021. A tal proposito, la Fir sottoscriverà una copertura assicurativa a favore delle società affiliate per i rischi legati all'emergenza coronavirus. La Federugby è stata la prima federazione italiana a sospendere i propri campionati e ora si trova di fronte a una difficile ripartenza anche sul piano economico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA